

» Corriere Della Sera > Brescia > (None)

LA GOLETTA DI LEGAMBIENTE SUL SEBINO

Oli esausti, una "bomba" di 7 mila tonnellate

L'allarme del Consorzio: se finiscono nei laghi grosso rischio per fauna e flora



«Quattro chili di olio usato sono il cambio di un'auto, ma se finiscono in acqua possono inquinare una superficie grande come sei piscine olimpioniche». Antonio Mastrostefano, che fa parte del Consorzio Obbligatorio Oli Usati, non si stufa di

sottolineare quanto sia pericolosa la dispersione dei lubrificanti nell'ambiente. E ancora di più nelle acque di un fiume o di un lago. Come il Sebino, sul quale in questi giorni si muove la Goletta di Legambiente per analizzarne le acque.

Nella zona che circonda il lago d'Iseo il Consorzio Oli Usati, che è il principale partner dell'edizione 2013 della Goletta, ha raccolto più di 11 mila tonnellate di lubrificanti esausti, 7.189 delle quali in provincia di Brescia. Nell'intera Lombardia sono state recuperate oltre 37 mila tonnellate di questi oli che, a contatto con l'acqua, creano una patina sottile che impedisce alla

flora e alla fauna sottostante di respirare. In tutta Italia il Consorzio ha raccolto il 95% dell'olio esausto venduto. Quello che sfugge è riconducibile al "fai da te" in nautica e agricoltura. «Si tratta di circa 10 mila tonnellate – spiega Mastrostefano – che, se fossero tutte sversate in mare, inquinerebbero una superficie pari a 47 volte il Lago di Garda».

 M. Tr.

5 luglio 2013 | 19:53

© RIPRODUZIONE RISERVATA



più letti di Brescia

OGGI | settimana | mese

1 Maxi centro commerciale, via libera del Tar

2 Martina in corsa per Miss Italia

3 Immobili bresciani, shopping dei cinesi

4 Passeggiare coi bastoni,

4 Passeggiare coi bastoni, divertimento e salute

5 Martellosi resta coach della Centrale

6 Casini attacca Grillo: con il suo populismo il paese va a rotoli